



COMUNICATO STAMPA

SAVE S.p.A. - Approvazione Resoconto Intermedio sulla Gestione al 30 settembre 2014.

- **Fatturato consolidato: 115,1 milioni di Euro (+3,8% rispetto al 30 settembre¹ 2013)**
- **EBITDA: 48,1 milioni di Euro (+3,2% rispetto al 30 settembre¹ 2013)**
- **EBIT: 36,4 milioni di Euro (+2,2% rispetto al 30 settembre¹ 2013)**
- **Risultato lordo di periodo: 37,7 milioni di Euro (39,4 milioni al 30 settembre¹ 2013)**

Terzo Trimestre 2014

- **Ricavi consolidati a 45,2 milioni di Euro (+1,6%)**
- **EBITDA a 22,5 milioni di Euro (+0,4%)**
- **EBIT a 18,5 milioni di Euro (-1,2%)**

Il Consiglio di Amministrazione di SAVE S.p.A. - azienda quotata al Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana che opera principalmente nel settore degli aeroporti - si è riunito oggi e ha approvato il Resoconto Intermedio sulla Gestione al 30 settembre 2014.

I risultati del Gruppo

Il conto economico dei primi nove mesi del 2014 rendiconta un'attività del Gruppo che si riferisce sostanzialmente all'attività svolta dagli aeroporti di Venezia e Treviso. Il dato di confronto relativo ai primi nove mesi del 2013 è stato infatti riesposto riclassificando anche le componenti economiche e patrimoniali relative alla Business Unit Infrastrutture nelle linee relative alle "attività cessate/destinate ad essere cedute".

Il valore dei ricavi dei primi nove mesi dell'esercizio si è attestato a Euro 115,1 milioni, con un incremento del 3,8% rispetto al pari periodo dell'esercizio precedente.

I fenomeni di maggiore rilievo, che hanno inciso sulla voce in esame, sono rappresentati da:

- crescita dei *ricavi aeronautici* del +4%, che è determinata principalmente dall'applicazione, sullo scalo veneziano, del nuovo sistema tariffario, che trova solo parziale riscontro (partenza dall' 11 marzo 2013) sui dati di confronto, oltre che dall'aumento del traffico nel Sistema Aeroportuale Venezia;
- crescita dei *ricavi non aeronautici* (+2,5%) determinata dal buon andamento dei ricavi pubblicitari (+18,7%), commerciali (+1,6%) e dei ricavi per parcheggi (+2,2%).
- crescita degli *altri ricavi* principalmente per effetto di maggiori ricavi non ricorrenti e un aumento dell'attività delle altre società del Gruppo.

Analizzando ora la voce con riferimento al terzo trimestre, i ricavi sono pari a circa Euro 45,2 milioni, con un incremento di circa Euro 0,7 milioni, pari ad un +1,6%, rispetto al terzo trimestre 2013 sostanzialmente determinato dall'aumento del traffico passeggeri nel periodo del +1,7%.

Il risultato operativo lordo (EBITDA) è pari a 48,1 milioni di Euro in crescita del +3,2% rispetto ai 46,6 dei primi nove mesi del 2013. Nel periodo si è registrato un aumento dei costi operativi di circa 2,7 milioni di euro

¹ I dati economici di confronto, sono stati riesposti in relazione all'applicazione dell'IFRS 5 conseguente alla decisione di valorizzare la partecipazione detenuta in Centostazioni S.p.A. iscrivendone gli effetti economici nell' "utile (perdita) netta da attività cessate/destinate ad essere cedute".

principalmente per effetto dell'aumento del canone di concessione per circa 1 milione di Euro, dell'aumento dei costi di gestione sullo scalo di Treviso per 0,5 milioni di Euro, dell'aumento dei costi legati alle operazioni di sviluppo per Euro 0,7 milioni, maggiori costi di sviluppo nuove rotte e pubblicità per Euro 0,2 milioni e maggiori costi manutentivi ed altri operativi per complessivi Euro 0,7 milioni, parzialmente compensati dai minori costi di acquisto materie.

Analizzando ora la voce con riferimento al terzo trimestre, si pone anch'essa in crescita sullo scorso esercizio, seppure moderata, con un valore assoluto di circa 22,5 milioni di Euro rispetto ai 22,4 milioni di Euro del trimestre 2013.

Il **risultato operativo (EBIT)** è pari a 36,4 milioni di Euro rispetto ai 35,6 milioni di Euro, in crescita del +2,2% rispetto ai primi nove mesi del 2013. Il risultato assorbe i maggiori ammortamenti e accantonamenti a fondo rinnovamento per circa 0,5 milioni di Euro.

Per quanto riguarda il risultato operativo del terzo trimestre è pari a 18,5 milioni di Euro, in diminuzione dell'1,2% rispetto al terzo trimestre 2013 (18,8 milioni di Euro registrati nel terzo trimestre 2013) a seguito di maggiori accantonamenti effettuati nel trimestre.

La **gestione finanziaria** passa dal saldo positivo di 3,8 milioni di Euro del 2013 al saldo, negativo, di 0,9 milioni di Euro. La riduzione complessiva risente sia del minor contributo positivo della valutazione ad *equity* delle partecipazioni per circa 0,9 milioni di Euro, di cui 0,7 relativa ai risultati riportati dalla collegata BSCA, che dai maggiori oneri finanziari e accessori netti per circa 3 milioni di Euro determinati principalmente dal maggior indebitamento netto complessivo. Si fa notare inoltre la presenza nei primi nove mesi del 2013 della plusvalenza realizzata sulla vendita di titoli quotati per circa 0,7 milioni di Euro.

Il **risultato ante imposte** risulta così pari a 35,6 milioni di Euro in diminuzione del 9,8% rispetto ai 39,4 milioni di Euro dei primi nove mesi del 2013.

Il **risultato lordo di periodo** è pari a 37,7 milioni di Euro rispetto ai 39,4 milioni di Euro dei primi nove mesi del 2013.

La **posizione finanziaria netta** di Gruppo è passata da una situazione debitoria, registrata al 31 dicembre 2013 pari a Euro 182,3 milioni, ad una situazione, sempre debitoria al 30 settembre 2014, pari ad Euro 115,5 milioni (al 30 settembre 2013 risultava pari ad Euro 72 milioni) per effetto principalmente della cessione del 50% del gruppo Airst. Infatti la posizione finanziaria netta del gruppo Airst alla data del 31 dicembre 2013 era pari a circa 61 milioni di Euro.

I principali flussi ordinari del periodo si riferiscono al pagamento di Euro 27 milioni di dividendi, ad investimenti per circa 20,1 milioni di Euro, ed all'assorbimento relativo alla variazione di capitale circolante per Euro 13,3 milioni. La situazione patrimoniale del Gruppo, presenta un rapporto debito su patrimonio netto pari a 0,46.

Il Traffico nel Sistema aeroportuale Venezia

Aeroporto di Venezia

Il traffico dello scalo di Venezia nei primi nove mesi del 2014 ha superato i 6,7 milioni di passeggeri, con un incremento dell' 1% rispetto all'anno precedente e con movimenti in calo del 4,5%.

I passeggeri di linea su destinazioni domestiche hanno registrato un calo del 20% nei primi nove mesi del 2014, con riduzioni di passeggeri e di operatività da parte dei principali vettori operativi sul mercato nazionale (Alitalia/Airone, Easyjet, Volotea). Il calo è parzialmente spiegato anche dal ribilanciamento dei volumi di traffico domestico tra gli scali di Venezia e Treviso.

I dati confermano la prevalente componente internazionale dello scalo veneziano: l'84% dei passeggeri viaggia verso destinazioni europee e intercontinentali, a fronte di una quota di mercato a livello di sistema aeroportuale italiano del 62% nel periodo gennaio-settembre (dati Assaeroporti).

I passeggeri trasportati tra Venezia e le destinazioni non-stop lungo raggio operative sullo scalo sono stati oltre 550 mila nei primi tre trimestri del 2014, con un incremento dell' 8% rispetto all'anno precedente, anche grazie ai nuovi voli per Tokyo di Alitalia e per Seoul di Asiana Airlines, oltre che alla piena operatività estiva di Air Canada su Toronto.

Il 28% dei passeggeri in partenza da Venezia nei primi nove mesi dell'anno ha proseguito via scalo intermedio per destinazioni finali nel mondo.

Aeroporto di Treviso

I passeggeri dell'aeroporto di Treviso sono stati oltre 1,7 milioni nei primi nove mesi del 2014, in incremento dello 0,9% rispetto allo stesso periodo del 2013 (movimenti -4,8%).

Lo scalo di Treviso (Aertre) rappresenta il 20% del totale passeggeri del Sistema nel periodo di riferimento.

Ryanair ha trasportato oltre 1,4 milioni di passeggeri nei primi tre trimestri del 2014 (+7% vs 2013), con una quota di mercato dell' 84% sul traffico complessivo.

Il traffico di linea su destinazioni domestiche ha registrato un *trend* crescente del 43%, grazie alle nuove operatività introdotte dal vettore sullo scalo trevigiano.

Aeroporto di Charleroi

Il traffico passeggeri dell'aeroporto di Charleroi nei primi nove mesi del 2014 è stato pari a quasi 5 milioni di passeggeri, registrando un -5,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso; sul terzo trimestre si registra un -8,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, con quasi 2 milioni di passeggeri trasportati. Il decremento è dovuto principalmente al trasferimento di alcuni aerei di Ryanair su Bruxelles National, ma è risultato più contenuto rispetto alle aspettative di inizio anno annunciate dal *management*, grazie al successo della strategia di diversificazione adottata.

Il principale vettore operativo sullo scalo è Ryanair, che ha trasportato quasi 3,9 milioni di passeggeri nei primi nove mesi del 2014, con un decremento del 9% rispetto allo stesso periodo del 2013 (in leggero calo anche la market share pari a circa l'80%). Ryanair attualmente opera a Charleroi con 77 destinazioni regolari. Nel mese di settembre Ryanair ha attivato il primo volo diretto da Charleroi verso Atene.

"I risultati dei primi nove mesi dell'anno evidenziano la solidità e la capacità di sviluppo del Gruppo SAVE pur in periodi di crisi. Dopo la grande crescita degli anni scorsi, anche in controtendenza rispetto al sistema nazionale, il 2014 è per SAVE un anno di stabilizzazione in vista della ripresa di una buona crescita prevista per il 2015. Fa ben sperare a questo proposito" - ha dichiarato Enrico Marchi, Presidente di SAVE – "l'attuale incremento dei passeggeri pur in presenza di una riduzione dei movimenti, dovuta tra l'altro alla chiusura di AirOne e alle difficoltà del Gruppo Alitalia. Da sottolineare per l'aeroporto di Venezia, in particolare, come l'84% dei passeggeri sia diretto verso mete europee e intercontinentali, esprimendo così tutta la valenza internazionale dello scalo, determinante per gli scambi e la mobilità di un bacino d'utenza sempre più allargato grazie soprattutto ai numerosi collegamenti di lungo raggio".

"La visione del Gruppo SAVE, costantemente attento ad individuare e concretizzare scelte strategiche di grande respiro per il gruppo e per il territorio, trova forte espressione nel recente importante accordo di investimento con la società Catullo che ha portato alla costituzione del Polo aeroportuale del Nordest" – ha proseguito Marchi - "Il superamento di barriere territoriali attraverso la gestione condivisa di infrastrutture fondamentali per l'economia del Paese costituisce un arricchimento per tutti gli attori coinvolti e permetterà di continuare un percorso di sviluppo anche per gli anni futuri beneficiando di economie di scala irrealizzabili in un'ottica di campanile".

Presentazione alla comunità finanziaria

La presentazione alla comunità finanziaria dei risultati dei primi nove mesi del 2014 avverrà venerdì 14 novembre 2014 alle ore 10,00 in audioconferenza.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Giovanni Curtolo, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Il presente comunicato stampa è anche disponibile sul sito internet www.veniceairport.it, nella sezione *Investor Relations*.

In allegato: Prospetti contabili

Contact: Barabino & Partners
Ferdinando De Bellis
Tel. 02/72.02.35.35

SAVE S.p.A.
Federica Bonanome
Servizio Relazioni Esterne e Stampa
Tel. 041/26.06.233

SAVE S.p.A.
Matteo Testa
Investor Relator
Tel. 041/26.06.680

Venezia, 13 novembre 2014

GRUPPO SAVE
Prospetti contabili

Conto Economico

Euro / 1000	09 2014		09 2013 (*)		DELTA	
Ricavi operativi e altri proventi	115.089	100,0%	110.870	100,0%	4.219	3,8%
Per materie prime e merci	1.154	1,0%	1.503	1,4%	(351)	-3,3%
Per servizi	26.525	23,2%	24.783	22,4%	1.741	7,3%
Per godimento di beni di terzi	6.822	6,0%	5.824	5,3%	998	17,0%
Costo del lavoro	31.173	27,1%	31.077	28,0%	96	0,3%
Oneri diversi di gestione	1.139	1,0%	1.040	0,9%	99	9,5%
Totale costi operativi	66.974	58,2%	64.263	58,0%	2.711	4,2%
EBITDA	48.115	41,8%	46.607	42,0%	1.508	3,2%
Ammortamento imm. immateriali	3.251	2,8%	3.506	3,2%	(255)	-6,1%
Ammortamento imm. materiali	3.102	2,7%	2.806	2,5%	296	7,1%
Accro. a Fondo Rinnovo	2.446	2,1%	1.833	1,7%	613	33,0%
Perdite e rischi su crediti	431	0,4%	62	0,1%	369	84,2%
Accantonamenti per rischi e oneri	464	0,4%	369	0,3%	95	25,8%
Totale ammortamenti e accanti.	11.694	10,2%	10.576	9,5%	718	6,3%
EBIT	36.421	31,6%	36.031	32,1%	788	2,1%
Proventi e (oneri) finanziari	(864)	-0,8%	3.770	3,4%	(4.634)	-123,5%
Risultato ante imposte	35.557	30,8%	39.801	35,9%	(3.244)	-8,1%
Utile / (Perdita) attività cessate/ destinate a essere cedute	2.120	1,8%	(46)	0,0%	2.166	N.A.
Risultato lordo di periodo	37.677	32,7%	39.755	35,9%	(1.680)	-4,3%

(*) I dati economici confronto sono stati riesposti, relativamente ai valori riferiti a Centostazioni S.p.A., in relazione all'applicazione retrospettica dell'IFRS 11, che elimina il metodo di consolidamento proporzionale per le *Joint Venture*, che devono essere ora rilevate come pure partecipazioni e dell'IFRS 5 deconsolidando *line by line* i valori economici ad essa relativi ed iscrivendone gli effetti nell' "utile (perdita) netta da attività cessate/destinate ad essere cedute".

Stato Patrimoniale riclassificato

Eur o /1000	30/09/2014	31/12/2013 (*)	Variazione	30/09/2013 (**)
Immobilizzazioni materiali	53.696	53.995	(299)	53.393
Diritti in concessione	193.864	183.993	9.871	178.335
Immobilizzazioni immateriali	9.125	8.741	384	8.273
Immobilizzazioni finanziarie	34.244	31.152	3.092	31.258
Crediti per imposte anticipate	28.526	27.973	552	28.596
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	319.455	305.854	13.601	299.855
Fondo TFR	(3.853)	(3.812)	(41)	(3.547)
Fondi per rischi e imp. differite	(36.029)	(34.842)	(1.187)	(35.291)
Capitale Fisso da attività destinate ad essere cedute	94.235	208.010	(113.775)	210.633
CAPITALE FISSO	373.808	475.210	(101.402)	471.650
Magazzino	1.285	1.225	60	1.395
Crediti verso clienti	35.272	22.266	13.006	36.977
Crediti tributari	8.944	4.315	4.629	8.054
Altri crediti e altre attività a breve	19.899	19.586	313	11.043
Debiti verso fornitori e acconti	(29.717)	(27.324)	(2.393)	(26.695)
Debiti tributari	(979)	(1.533)	554	(792)
Debiti v/ istituti previd. e sicurezza sociale	(2.792)	(2.986)	194	(2.589)
Altri debiti	(39.021)	(37.200)	(1.821)	(36.343)
Capitale Circolante netto da attività destinate ad essere cedute		(28.423)	28.423	(33.458)
TOTALE CAP.CIRC.NETTO	(7.109)	(50.076)	42.967	(42.408)
TOT. CAPITALE INVESTITO	366.699	425.134	(58.435)	429.242
PATRIMONIO NETTO	251.199	242.875	8.324	357.270
Cassa e attività a breve	(73.874)	(15.720)	(58.154)	(37.641)
Debiti verso banche a breve	27.716	112.142	(84.426)	17.504
Debiti verso banche a lungo	155.336	46.029	109.307	50.636
Debiti verso altri finanziatori	231	301	(70)	309
Crediti finanziari verso società del gruppo e correlate	(9.575)	(41.979)	32.404	(30.947)
Debiti finanziari verso società del gruppo e correlate	3.774	1.796	1.978	1.782
Debiti finanziari correlati ad attività nette destinate ad essere cedute	11.892	79.690	(67.798)	70.329
TOTALE POSIZIONE FIN.NETTA	115.500	182.259	(66.759)	71.972
TOT. FONTI FINANZIARIE	366.699	425.134	(58.435)	429.242

(*) I dati patrimoniali di confronto sono stati riesposti in ordine all'applicazione retrospettica dell'IFRS 11 che elimina il metodo di consolidamento proporzionale per le *Joint Venture*, che devono ora essere rilevate come partecipazioni. Avendo già applicato l'IFRS 5 in sede di redazione della Relazione Finanziaria Annuale, la riesposizione in ordine al recepimento dell'IFRS 11 ha comportato l'eliminazione dalle "passività relative alle attività destinate ad essere cedute" dei saldi relativi a Centostazioni S.p.A. con l'iscrizione del solo valore della partecipazione tra le "attività destinate ad essere cedute".

(**) Ai fini di una maggiore omogeneità del dato di confronto, i valori patrimoniali relativi al 30 settembre 2013 sono stati riclassificati tenendo conto sia dell'applicazione retrospettica dell'IFRS 11 che dell'IFRS 5.

Posizione finanziaria netta

(Migliaia di Euro)	30/09/2014	31/12/2013 (*)	30/09/2013(**)
Cassa e altre disponibilità liquide	73.705	15.552	37.498
Attività finanziarie verso società del gruppo destinate alla cessione (<i>Discontinued Operations</i>)	9.575	41.979	30.947
Altre attività finanziarie	168	168	143
Attività finanziarie in <i>Discontinued Operations</i>	0	10.442	8.477
Attività finanziarie	83.448	68.141	77.065
** Debiti bancari	27.715	112.142	17.504
* Altre passività finanziarie quota corrente	3.851	1.914	1.899
Passività finanziarie di società del gruppo destinate alla cessione (<i>Discontinued Operations</i>) verso capogruppo		41.979	30.947
** Passività finanziarie in <i>Discontinued Operations</i>	7.992	33.664	33.262
Passività a breve	39.558	189.699	83.612
** Debiti finanziari verso banche al netto della quota corrente	155.336	46.029	50.636
Debiti finanziari verso altri al netto della quota corrente	153	183	192
** Passività finanziarie <i>Discontinued Operations</i> al netto della quota corrente	3.900	14.489	14.597
Passività a lungo	159.390	60.701	65.425
Posizione finanziaria netta in <i>Continuing Operations</i>	(103.608)	(102.569)	(1.643)
Posizione finanziaria netta in <i>Discontinued Operations</i>	(11.892)	(79.690)	(70.329)
Posizione finanziaria netta	(115.500)	(182.259)	(71.972)
* di cui passività nette per valutazione a <i>fair value</i> contratti derivati	38	81	81
** Totale debiti lordi verso banche	194.944	206.323	112.798

(*) I dati patrimoniali di confronto sono stati riesposti in ordine all'applicazione retrospettica dell'IFRS 11 che elimina il metodo di consolidamento proporzionale per le *Joint Venture*, che devono ora essere rilevate come partecipazioni. Avendo già applicato l'IFRS 5 in sede di redazione della Relazione Finanziaria Annuale, la riesposizione in ordine al recepimento dell'IFRS 11 ha comportato l'eliminazione dalle "passività relative alle attività destinate ad essere cedute" dei saldi relativi a Centostazioni S.p.A. con l'iscrizione del solo valore della partecipazione tra le "attività destinate ad essere cedute" e come conseguenza l'eliminazione dalla posizione finanziaria netta dei saldi ad essa relativi.

(**) Ai fini di una maggiore omogeneità del dato di confronto, i valori patrimoniali relativi al 30 settembre 2013 sono stati riclassificati tenendo conto sia dell'applicazione retrospettica dell'IFRS 11 che dell'IFRS 5.

Rendiconto Finanziario Consolidato

(Migliaia di Euro)	Settembre 2014	Settembre 2013
Autofinanziamento	42.715	44.615
Variazione di Circolante	(13.285)	(2.302)
Flusso monetario da attività operativa	29.430	42.313
Flusso monetario da attività di investimento	(22.018)	(9.877)
Flusso monetario attività finanziarie	14.754	(43.160)
Flusso monetario da attività destinate ad essere cedute	19.973	(3.049)
Flusso finanziario netto del periodo	42.139	(13.773)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	15.511	51.271
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	57.650	37.498

(*) Dati riesposti in seguito all'applicazione retrospettica dell'IFRS 11 – *Joint Arrangement* e dell'IFRS 5 – *Non-current Assets Held for Sale and Discontinued Operations* in relazione alla partecipazione detenuta in Centostazioni S.p.A..